



LA LORAN STATION DI KURE

Con l'installazione della stazione radio per il traffico aereo anche il piccolo atollo hawaiano ebbe documenti postali

I piccolo Philip Maurer, tenuto per mano dalla mamma, salì a bordo del Lockheed C-121 Constellation diretto all'isola di Midway. L'attesa per il volo, nell'Air Force Base di Tachikawa, nei pressi di Tokyo, era trascorsa in fretta. Il controllo dei biglietti dei settantasei passeggeri si era svolto con regolarità e una hostess aveva regalato a Philip un piccolo orsacchiotto che il bambino aveva subito stretto al petto chiedendo alla mamma il permesso di tenerlo. «Certo Philip – gli aveva detto sua madre – e quando arriveremo a Midway lo farai vedere a papà». Philip era americano ma era nato in Giappone, dove suo padre aveva prestato servizio in alcune basi aeree fin dal 1955, quando era stato trasferito a Midway, dove di lì a poco lo avrebbe raggiunto la famiglia. Il portellone dell'aereo fu chiuso e alle ore 10.05 ora locale del 16 giugno 1961 il comandante Stokke invitò, per interfono, tutti i passeggeri e il personale di bordo ad allacciare le cinture di sicurezza: il rullaggio era incominciato. «Mamma, mamma, guarda come sono piccole le case» esclamò sorpreso Philip quando l'aereo prese quota e piegò verso est, dopo aver sorvolato i sobborghi di Tokyo. «Il comandante informa i signori passeggeri che il volo durerà circa otto ore, l'arrivo è previsto alle 14 ore di Midway, tempo permettendo perché sono previste condizioni atmosferiche non molto buone lungo la rotta e all'arrivo.» Le previsioni erano sbagliate, ma per difetto: dopo sette ore di volo la visibilità si era ridotta, il quadrimotore era stato avvolto da nuvole scure e, scendendo di quota, fu scosso da violente folate di vento. Philip aveva incominciato a piangere e, stringendo l'orsacchiotto, si era rifugiato fra le braccia della mamma. Intanto concitati messaggi via etere venivano trasmessi fra l'aereo e la torre di controllo dell'aeroporto di Midway. Vari giri in attesa di un'improbabile schiarita avevano solo ridotto l'autonomia dell'aereo che certamente non sarebbe potuto rientrare in Giappone. Poi la torre di controllo di Midway aveva dato un ordine imperativo all'aereo: l'aircraft 44055 avrebbe dovuto modificare la rotta e fare un atterraggio di emergenza cinquanta miglia

L' atollo di Kure in sintesi



Nome: atollo di Kure
Ubicazione: all'estremità nord-ovest dell'arcipelago delle Hawaii
Nome hawaiano: Mokupāpapa
Oceano: Pacifico nord-occidentale
Dipendenza: territorio degli Stati Uniti facente parte dello Stato delle Hawaii
Gestione: Wildlife Reservation delle Hawaii
Raggio atollo: 10 km
Isola principale: Green Island
Superficie di terra: 0,86 km²
Popolazione: attualmente disabitata (26 militari dal 1960 al 1992)
Loran Station attiva: dal 17 marzo 1961 al gennaio 1993

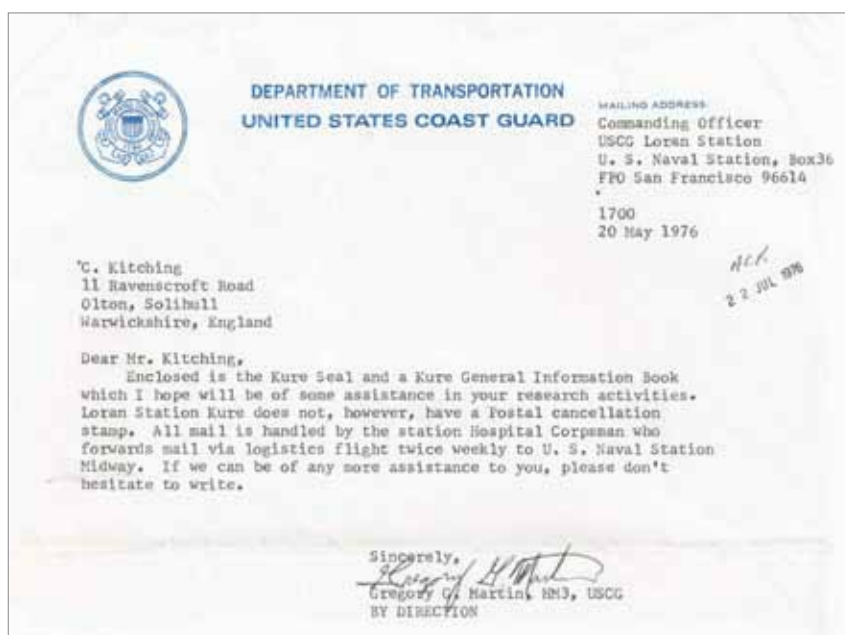


1. Scorcio della Loran Station di Kure

a nord, nell'atollo di Kure. Il contatto radio sulla frequenza di emergenza fu attivato con la sala operativa dell'isola. Disturbato dal fragore dei tuoni, l'interfono del Constellation gracchiò di allacciarsi le cinture di sicurezza e un'hostess aiutò Philip a chinarsi in posizione fetale sul sedile fra due cuscini. Alle 14.50, ora locale, il C-121, seguendo le indicazioni dell'operatore radio, scese sull'air strip del piccolo atollo.

La pista era stata ultimata due mesi prima e, grazie anche all'atterraggio controvento, fu sufficientemente lunga per permettere all'aereo di fermarsi senza che nessun passeggero subisse danni. Le diciannove donne e i sei bambini, fra cui Philip, furono rifocillati e sistemati su materassi di fortuna negli uffici del comando per trascorrere la notte, mentre i restanti passeggeri furono ospitati nelle baracche e sull'aereo. Fu verosimilmente in circostanze simili a quelle immaginate dal racconto, che si svolse il primo atterraggio di emergenza a Kure. Per la cronaca il giorno successivo, grazie al miglioramento delle condizioni atmosferiche, un C-123 portò sull'isola i rifornimenti di benzina e grazie all'arrivo di un altro aereo da Midway i passeggeri furono aerotrasportati alla destinazione prevista. Philip poté abbracciare il papà e dire che grazie all'orsacchiotto non aveva avuto paura. Non esistono reperti postali di questo volo, ma ne esistono un certo numero relativi a questa piccola isola sede fra il 1961 e il 1992 di una stazione aerea nota con la sigla di «Loran» (foto 1). Le Loran station, acronimo di Long Range Aid to Navigation, fu-

rono installate dalla Guardia Costiera americana in centotantotto locazioni sparse per il mondo a partire dal 1942. Il loro compito era quello di gestire il traffico aereo, soprattutto nei cieli del Pacifico, e molte di queste basi erano attrezzate per atterraggi di emergenza e di salvataggio in caso di avarie ad aerei transoceanici o comunque di voli a lungo raggio. A Kure la stazione di controllo del traffico aereo divenne attiva il 17 marzo del 1961. Fu in quel periodo che, per rispondere alle esigenze di due ufficiali e di ventiquattro uomini che vivevano sull'isola, iniziò la storia postale di questo piccolo atollo sperduto in mezzo la Pacifico. Una lettera del 20 maggio 1976 (foto 2) inviata all'esperto di filatelia dell'area del Pacifico, Cy Kitching, dal comandante Gregory G. Martin del Comando di-



2. Lettera del 20 maggio 1976 inviata all'esperto di filatelia Cy Kitching, dal comandante Gregory G. Martin per spiegare il funzionamento della corrispondenza nella stazione di Kure



3. Lettera con annulli usati dal 1° febbraio 1979: uno con il datario e quattro barre e uno a doppio cerchio

TACCUINI FILATELICI DI VIAGGIO



4. Busta con bollo usato a fine anni Ottanta con dicitura «Uscg LorSta Kure/fpo sf 96619» e data d'uso



5. Busta con sigillo a secco della Us Coast Guard



6. Cartolina con timbro rosso raffigurante la torre trasmittente e due albatros, simbolo della stazione Loran di Kure

partimento dei trasporti dei guardacoste americani, spiega che: «La stazione di Kure non aveva un suo annullo specifico. Tutta la posta era gestita dal responsabile del corpo ospedaliero che la inoltrava con voli aerei bisettimanali alla stazione navale dell'isola di Midway.» Da lì la posta arrivava a Honolulu dove entrava nel servizio postale degli Stati Uniti. Due annulli furono successivamente forniti al comando di Kure

per l'uso a partire dal 1° febbraio 1979: uno con il datario e quattro barre e uno a doppio cerchio (foto 3). Un altro annullo fu successivamente usato a fine anni Ottanta con la scritta «Uscg LorSta Kure/fpo sf 96619» e la data d'uso (foto 4). La posta in partenza dall'isola porta spesso il sigillo a secco della Us Coast Guard (foto 5) e sul fronte o sul retro il timbro con il simbolo della stazione Loran che raffigura la torre trasmittente con alla base due albatros (foto 6). Nel gennaio del 1993 la Loran station di Kure fu dismessa. Una targa fu posata in ricordo di quell'avvenimento. A partire dagli anni Ottanta, l'utilizzo dei satelliti per il controllo dei voli aerei e la maggiore autonomia degli aeromobili, rese sempre meno importanti le Loran station che sono state via via disinstallate ovunque ad esclusione di quelle su rotte particolarmente affollate o dove ragioni di tipo militare ancora le giustificano. L'atollo di Kure, sotto l'egida del Wildlife Refuge delle Hawaii, è ora disabitato ed è un santuario per uccelli e altri animali che da tempo immemorabile l'avevano scelto come rifugio e ora ne hanno ripreso il possesso. ■

Breve storia del piccolo atollo

Situato all'estremità nord ovest dell'arcipelago delle Hawaii, a milleduecento miglia da Honolulu, il piccolo atollo di Kure ha forma ovale e diametro massimo di cinque miglia. Abitato da albatros, sterne, e foche monache, è privo di alberi e ha come unica forma di vita vegetale cespugli di scaevola. Dotato di clima temperato per tutto l'anno, è soggetto a intense piogge in inverno e primavera, con anche violenti tifoni. Sono poche le notizie storiche relative a questo lembo di terra scoperto dal navigatore russo Kure. Nel secolo XIX alcune navi affondarono a causa dell'impatto con la barriera corallina. I loro equipaggi furono salvati da navi provenienti da Honolulu allertate da alcuni naufraghi che avevano raggiunto la capitale hawaiana su zattere di fortuna. Il 7 luglio 1898 l'atollo fu acquisito dagli Stati Uniti e nel 1909 Kure entrò a far parte della Riserva naturale delle isole hawaiane. Dal 1924 assunse il nome di Kure Island e infine, nel 1987, quello di Kure Atoll.

